



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 17/08/2006

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2006, n. 1233

Piano 2006 degli interventi in favore degli immigrati (Legge regionale n. 26 del 15 dicembre 2000, Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di immigrazione extracomunitaria - artt. 4-5-6-7-8).

L'Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori, dott.sa Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Immigrazione e confermata dal Dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni, riferisce quanto segue:

La L.R. n. 19 del 30/12/2005 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e bilancio pluriennale 2006-2008" ha assegnato al capitolo 941040 del bilancio annuale di previsione 2006 lo stanziamento di euro 500 mila, per il finanziamento delle attività previste dall'art. 4 della legge regionale n. 26 del 15 dicembre 2000, Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di immigrazione extracomunitaria.

Art. 4 comma 1 - partecipazione ad iniziative nazionali e comunitarie, promozione di progetti specifici con propria dotazione finanziaria

APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

L'art. 38 del T.U. dell'immigrazione prevede che l'effettività del diritto allo studio sia garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali anche mediante l'attivazione di appositi corsi ed iniziative per l'apprendimento della lingua italiana.

Il D.P.R. 13.5.2005 di approvazione del documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato, per il triennio 2004 - 2006, muovendo dalla considerazione che la conoscenza della lingua italiana rappresenta un passaggio essenziale per agevolare il processo di integrazione del cittadino extracomunitario nella società di accoglienza, annovera, nell'ambito delle politiche di integrazione, la realizzazione di iniziative per l'apprendimento della lingua italiana, che contemplino anche la certificazione ufficiale delle competenze linguistiche acquisite.

Il medesimo documento, partendo dalle esperienze in tale settore realizzate dal Ministero con alcune Regioni nell'ambito degli accordi di programma sottoscritti negli anni 2001 e 2002, auspica la diffusione delle esperienze di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua e della cultura italiana su tutto il territorio nazionale.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in sede di programmazione degli interventi da finanziare per l'anno 2005, a valere sulle risorse del Fondo nazionale per le politiche migratorie, ha individuato la promozione, su tutto il territorio nazionale, di corsi di lingua italiana atti a permettere il successivo rilascio della certificazione ufficiale delle competenze linguistiche, da realizzare attraverso la sottoscrizione di accordi di programma con le Regioni e le Province autonome interessate.

Il Ministero con nota n. 5130/23/01 del 2.12.2005, ha manifestato a tutte le Regioni e alle Province autonome il proprio intendimento di destinare parte delle risorse afferenti al Fondo nazionale politiche migratorie alla promozione ed alla realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana rivolti a cittadini extracomunitari regolarmente presenti nel territorio dello Stato italiano - strutturati in maniera tale da rispettare gli standard qualitativi idonei ad impartire i livelli di conoscenza A1, A2 e B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue contenuto nella Raccomandazione R (98) emanata dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea in data 17.3.1998.

Con la medesima nota è stata comunicata alle Regioni ed alle province autonome il piano di riparto delle risorse finanziarie statali destinate alle attività sopra descritte, fissando contestualmente nel 15.12.2005 il termine finale entro il quale le regione e le Province autonome devono comunicare al Ministero la volontà di aderire alla descritta iniziativa.

La Regione Puglia, alla quale venivano assegnati dal piano di riparto Euro 110.000,00, con nota del Dirigente Settore Politiche per le Migrazioni n. 03/1221/MIG del 13.12.2005, ha formalmente manifestato l'interesse all'iniziativa ministeriale, assicurando un cofinanziamento nella misura del 20%.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, è stato stipulato in data 28.12.2005 l'accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'1 m migrazione e la Regione Puglia, che ha per oggetto l'attivazione e la realizzazione di interventi volti a favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte dei cittadini extracomunitari regolarmente presenti nel territorio regionale.

Il programma persegue le seguenti finalità:

a) attivare un progetto in ambito regionale caratterizzato da azioni relativi ai settori:

- dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- della conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana;

b) promuovere l'acquisizione di certificazioni aventi valore ufficiale di attestazione di conoscenza della lingua italiana, secondo i modelli disciplinati dal Quadro comune Europeo di riferimento di cui alla Raccomandazione R(98) emanata dal Consiglio dei Ministri UE il 17.3.1988, livelli A1, A2 e B1.

La responsabilità attuativa del progetto è attribuita alla Regione Puglia, che opererà nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate, dopo aver espletato la ricognizione della distribuzione territoriale e delle esigenze formative linguistiche degli immigrati.

Le linee di attività ammesse al finanziamento statale sono imputabili a:

- 1) pubblicizzazione dell'iniziativa;
- 2) organizzazione e svolgimento dei corsi;
- 3) copertura - sino a concorrenza del 50% - del costo dell'esame, sostenuto su richiesta dei partecipanti

ai corsi, per il rilascio, da parte degli istituti a ciò preposti, dei certificati attestanti il livello di conoscenza linguistica acquisito.

L'accordo ha la durata di diciotto mesi decorrenti dalla comunicazione alla Regione dell'avvenuta registrazione del decreto ministeriale di approvazione, che è stata effettuata con nota n. 23/1/928/3.01.01 del 21.2.2006.

Attraverso la sottoscrizione dell'accordo, il Ministero sostiene l'esecuzione del programma con un finanziamento di complessivi Euro 115.000,00 (quota ministeriale rideterminata a causa della mancata adesione di una Regione all'iniziativa) e la Regione Puglia assicura un cofinanziamento ulteriore di Euro 22.000,00.

Il relativo impegno di spesa da parte della Regione Puglia deve essere assunto, ai sensi dell'art. 3 dell'accordo, entro i sei mesi successivi alla comunicazione del Ministero, pena decadenza dal finanziamento statale previsto.

OSSERVATORIO MOVIMENTI MIGRATORI

Il complemento di programmazione del Programma operativo nazionale 2000-2006 "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno" ha contemplato nell'ambito degli interventi ascritti della misura 1.2 "Adeguamento del sistema di controllo tecnologico del territorio", cofinanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'Istituzione di un Osservatorio sulle politiche dell'immigrazione e sulla condizione degli stranieri, capace di garantire un puntuale ed efficiente monitoraggio sullo stato di attuazione delle politiche sull'immigrazione e sulle condizioni degli stranieri nelle Regioni del Mezzogiorno, al fine di avere un quadro preciso dei servizi attivati, delle caratteristiche dell'utenza e dei problemi incontrati nell'implementazione delle politiche.

In data 6.12.2001, all'esito dell'esperita procedura di evidenza pubblica, è stata sottoscritta una convenzione, della durata di 42 mesi, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Consorzio per l'innovazione nella gestione di azienda - MIP, soggetto mandatario dall'Associazione Temporanea di Imprese composta da CEFRIEL (Centro di eccellenza ICT (information and Communication Technology) del Politecnico di Milano), CENSIS (Centro Studi Investimenti Sociali), IPRS (Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali) e MIP (Business School del Politecnico di Milano), avente ad oggetto l'istituzione di un osservatorio permanente sulla condizione degli immigrati.

Nel dicembre del 2003, a Bari, è stato attivato in via sperimentale l'Osservatorio sui Movimenti Migratori, creato nell'ambito delle attività previste dall'Osservatorio sulla Condizione degli Immigrati e sullo Stato dei Processi di Accoglienza ed Integrazione nelle Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Obiettivo principale dell'Osservatorio sui Movimenti Migratori è quello di offrire un supporto nella conoscenza delle caratteristiche del fenomeno migratorio e nell'individuazione dei bisogni e nella gestione dei servizi destinati a favorire i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri. A tal fine, esso si occupa di monitorare la presenza degli immigrati regolarmente presenti nelle sei Regioni Obiettivo 1, raccogliendo dati ed elaborando ricerche in particolare sugli aspetti demografici, sul lavoro, sulla scuola e sull'accoglienza.

La consultazione dei dati e dei risultati delle ricerche condotte nell'ambito dell'Osservatorio è inoltre possibile grazie all'attivazione, a partire dal maggio del 2004, di un Portale

(www.osservatorioimmigrazionesud.it) che rappresenta il primo tentativo istituzionale di sistematizzare e divulgare informazioni relative all'immigrazione nelle Regioni del Sud Italia.

Il Portale, suddiviso in due sezioni: "Osservatorio Movimenti Migratori" e "Polo contro la Discriminazione", offre sia informazioni relative agli aspetti demografici, al lavoro, alla scuola e all'accoglienza, sia servizi specifici riguardanti l'integrazione e la discriminazione nelle sei Regioni del Sud.

In particolare, la sezione Osservatorio Movimenti Migratori si occupa di monitorare (a presenza degli immigrati regolarmente presenti nelle sei Regioni Obiettivo 1, rendendo disponibili dati sugli stranieri nel Sud, analisi on line sui dati ISTAT più recenti, dati e informazioni sui servizi di prima accoglienza, una newsletter trimestrale di approfondimento, oltre ad una rassegna stampa degli articoli sull'immigrazione nelle regioni del Sud.

La sede pugliese si è avvalsa della presenza di una singola unità operativa, messa a disposizione dall'ATI per curare attività di rassegna stampa, segreteria dell'osservatorio e raccordo con un il gruppo di mediatori culturali selezionati nell'albo del progetto di mediazione culturale "Welcome" promosso nell'ambito del medesimo PON Sicurezza. Le attività progettuali si sono concluse entro dicembre 2005.

In considerazione della sostanziale specificità del patrimonio tecnologico a disposizione e della particolarità del servizio offerto dall'Osservatorio, si ritiene di essenziale interesse per la Regione Puglia dare continuità all'azione progettuale, divenendone titolare a tutti gli effetti e consolidando un'esperienza iniziata in via sperimentale grazie al sostegno dell'Unione Europea.

Il mantenimento della struttura del Portale, nella prospettiva di un costante aggiornamento, consentirebbe di dare evidenza alle attività incentrate sul monitoraggio dei dati, sulla raccolta delle buone prassi, su eventuali indagini di settore ed alle iniziative pubbliche, private e del terzo settore. La Regione Puglia, con nota prot. 03/1299/MIG del 22 dicembre 2005 del Dirigente Settore Politiche per le Migrazioni, ha manifestato il proprio interesse a dare prosecuzione alle attività dell'Osservatorio e del Portale, destinando proprie risorse finanziarie per un ammontare complessivo di Euro 20.000,00 e richiedendo contestualmente al Ministero un'integrazione finanziaria Ai sensi dell'art. 15 della L. 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato stipulato in data 28.12.2005 l'accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'immigrazione e la Regione Puglia l'accordo che ha per oggetto la realizzazione di azioni di implementazione dell'Osservatorio mediante:

- a) l'acquisizione di dati sulla mobilità territoriale degli immigrati presenti, rilevando le caratteristiche e le specificità del fenomeno;
- b) la valutazione dei processi di integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati presenti nella regione Puglia, evidenziando in particolare gli aspetti che favoriscono e/o ostacolano tali processi;
- c) analisi dei mutamenti intervenuti nel percorso di integrazione degli immigrati, ad un anno di distanza dal loro ingresso in Italia;
- d) la valutazione dell'utilizzo delle rimesse, quale risparmio finalizzato allo sviluppo, mediante la conoscenza dei meccanismi di canalizzazione dei flussi finanziari esistenti.

La responsabilità attuativa del progetto è attribuita alla Regione Puglia, che opererà nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate.

Attraverso la sottoscrizione dell'accordo, il Ministero sostiene l'esecuzione del programma con un finanziamento di complessivi Euro 150.000,00 e la Regione assicura un cofinanziamento ulteriore di

Euro 20.000,00.

L'accordo ha la durata di dodici mesi decorrenti dalla comunicazione alla Regione dell'avvenuta registrazione del decreto ministeriale di approvazione, e l'impegno di spesa a carico del bilancio regionale dovrà essere assunto, pena decadenza dal finanziamento statale, entro i sei mesi successivi alla predetta comunicazione, che è stata effettuata con nota n. 23/1/755/3.01.01 del 10.02.2006.

Art. 4 comma 2 - promozione e programmazione di iniziative concernenti attività culturali, diritto allo studio, inserimento nel mercato del lavoro e formazione professionale, attività economiche, interventi socio-assistenziali e sanitari, diritto alla casa.

INTERVENTI DI INSERIMENTO ABITATIVO

L'attività si propone di implementare la azione concertata di indirizzo e sostegno nei confronti dei Comuni e Province pugliesi, prevista dal Piano 2005, per la creazione di agenzie immobiliari sociali e la costituzione di fondi di rotazione e garanzia che favoriscano la locazione per i cittadini stranieri residenti, la mediazione tra migranti ed istituti bancari per facilitare l'acquisto della prima casa, il recupero e l'affitto a canoni sociali di strutture private e di proprietà pubblica in disuso. Lo stanziamento previsto dal presente piano - destinato alle cinque Amministrazioni Provinciali capofila degli Accordi di Programma previsti dal Piano 2005 - servirà a potenziare la dotazione finanziaria delle Agenzie Sociali di Inclusione abitativa a livello provinciale, portando a conclusione la stipula degli accordi previsti. Finanziamento Accordi di Programma con Enti Locali con stanziamento di Euro 75.000,00

FONDAZIONE PUGLIA APERTA E SOLIDALE

Finanziamento dello studio di fattibilità per la promozione del partenariato e quota di partecipazione regionale alla costituenda Fondazione, con stanziamento di Euro 30.000,00

CONTRIBUTI PER ATTIVITA' INTERCULTURALI, DIRITTO ALLO STUDIO, INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO, ATTIVITA' ECONOMICHE

Lo stanziamento servirà ad integrare, nella misura massima del 50% dei costi ammessi, le iniziative presentate da organismi del Terzo Settore e dagli enti locali entro il 30 settembre 2006, a seguito di emanazione di bando da parte del Dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni e relative ad attività interculturali, diritto allo studio, inserimento nel mercato del lavoro, attività economiche.

Finanziamento iniziative Terzo Settore ed Enti Locali con stanziamento di Euro 50.000,00

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Lo stanziamento è posto a disposizione di iniziative di comunicazione all'interno del territorio regionale (prodotti grafici ed editoriali - prodotti audiovisivi / multimediali - iniziative seminariati / conferenze - partecipazione a fiere e manifestazioni - mass media), ed ancora per l'arricchimento delle fonti e della documentazione specializzata presso l'Ufficio immigrazione (riviste, pubblicazioni specializzate, ecc.).

Gli interventi di comunicazione tenderanno ad assicurare la trasparenza e l'accessibilità ai programmi ed ai progetti dell'Amministrazione regionale da parte di un numero sempre più grande di soggetti potenzialmente interessati, attraverso un'adeguata ed elevata qualità delle informazioni
Finanziamento iniziative con un costo di Euro 3.000,00

Art. 4 comma 5 - finanziamenti a sostegno delle Iniziative degli enti locali

PROGETTI DI PRIMA ACCOGLIENZA PER LAVORATORI AGRICOLI STAGIONALI

Gli stranieri impiegati in agricoltura sono in continua crescita. Il carattere prevalentemente stagionale offre maggiori occasioni di lavoro, anche se a tempo determinato, importanti per i lavoratori stranieri non inseriti stabilmente nel mercato del lavoro nazionale; inoltre i mercati locali dispongono sempre meno di manodopera autoctona disponibile a questo tipo di impiego.

Nell'ambito della programmazione annuale delle quote di ingresso di lavoratori non comunitari, il 30% è destinato al lavoro stagionale; non è invece stabilita nessuna quota specifica per quel che riguarda i lavoratori neocomunitari ma, data la vicinanza dei paesi di origine all'Italia, sono quelli che ogni anno alimentano sempre di più il mercato dell'offerta di lavoro stagionale. Allo stesso tempo molti stranieri residenti in Italia impiegati in edilizia o in agricoltura, seguono gli itinerari delle grandi stagioni di raccolta.

Il lavoro nel settore agricolo comporta dunque un elevato tasso di mobilità territoriale che spesso significa una sollecitazione ai sistemi di welfare locali di condizioni di accoglienza alloggiative, sanitaria e di lavoro che non sempre rispondono in modo adeguato alle esigenze di questo tipo di impiego. La complessità dei bisogni di cui è portatore il lavoro stagionale, la mancanza di strutture adeguate di accoglienza locale e l'alto tasso di irregolarità delle condizioni contrattuali che caratterizzano questo settore sono fattori che contribuiscono a creare situazioni di disagio sociale tra i lavoratori immigrati e quindi, a cascata, nel contesto socio-economico in cui si trovano a operare.

La regione Puglia è una delle regioni italiane maggiormente interessate dal lavoro stagionale, soprattutto per quel che riguarda il settore agricolo e questo fa sì che ogni anno ingenti flussi di lavoratori stranieri vengano attirati da una domanda di lavoro che fatica sempre di più a incontrare un'offerta locale. La provincia di Foggia, in particolar modo il Tavoliere, attira ogni anno nei mesi di luglio e agosto per la raccolta del pomodoro importanti contingenti di lavoratori stranieri stagionali (tradizionalmente provenienti dal Nord Africa, recentemente è in forte sviluppo la presenza di cittadini dell'Europa dell'Est), nella maggior parte dei casi non domiciliati localmente. Tale presenza ha un forte impatto sul sistema locale, sia a livello dei meccanismi di reclutamento lavorativo, che vengono inaspriti nelle forme più estreme di caporalato e sfruttamento avendo a che fare con soggetti giuridicamente deboli (condizione dettata non solo dall'essere immigrato e magari di genere femminile ma spesso anche dalla condizione di irregolarità in cui versano molti di questi soggetti), sia a livello di condizioni socio-sanitarie, sia a livello di convivenza sociale, per la carenza di condizioni socio-abitative e sanitarie adeguate.

Per il 2006 si intende sperimentare una azione concertata di indirizzo e sostegno nei confronti degli ambiti territoriali dei Piani di Zona di Foggia, San Severo e Cerignola, ritenuti epicentro della mobilità lavorativa degli stagionali immigrati in provincia di Foggia, la cui mancanza di strutture di accoglienza costituisce ogni estate una vera e propria emergenza sociale e sanitaria per i lavoratori e per le campagne del Tavoliere. Lo stanziamento previsto dal presente piano servirà a sostenere la realizzazione e la gestione di strutture di accoglienza da parte dei tre Comuni, attraverso la stipula di accordi di programma, il cui schema viene riportato nell'ALLEGATO 1.

Finanziamento Accordi di Programma con Enti Locali capofila dei Piani di Zona, con stanziamento di Euro 300.000,0

RIEPILOGO AZIONI E STANZIAMENTI

Azione 1

apprendimento della lingua italiana

Euro 22.000,00

Azione 2

osservatorio movimenti migratori Euro 20.000,00

Azione 3

interventi di inserimento abitativo Euro 75.000,00

Azione 4

Fondazione Puglia aperta e solidale

Euro 30.000,00

Azione 6

contributi per attività interculturali,

diritto allo studio, inserimento nel mercato del lavoro, attività economiche Euro 50.000,00

Azione 6

iniziative di comunicazione e

diffusione Euro 3.000,00

Azione 7

Progetti di prima accoglienza lav.

agricoli stagionali Euro 300.000,00

TOTALE Euro 500.000,00

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

La copertura finanziaria alla spesa complessiva di Euro 500.000,00 derivante dal presente provvedimento è assicurata dalla Legge di Bilancio Regionale n. 19 del 30.12.2005 per Euro 500.000,00 nei fondi stanziati sul cap. 941040.

All'impegno di spesa provvederà il dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni, con successivo atto da assumersi entro la data del 31/12/2006.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della l.r. 7/1997 e s.m.i.;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta di approvare la presente proposta, comprensiva dell'ALLEGATO 1 che ne costituisce parte integrante e sostanziale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento

Amministrativo e dal dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate

- di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- di approvare le iniziative e le attività descritte in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate, e l'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante della presente Deliberazione;
- di approvare l'adesione, la partecipazione e il sostegno finanziario della Regione, nelle forme e nei modi indicati in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportati, alle iniziative sopra dette;
- di dare atto che con determinazione del dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni si provvederà, entro il 31/12/2006, ad effettuare l'impegno della spesa di Euro 500.000,00, risultante dalla totalità degli interventi finanziari previsti dal presente atto;
- di dare atto che con determinazioni del dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni si provvederà alla pubblicazione dei bandi ed alla stipula degli accordi di programma previsti dal presente provvedimento;
- di dare atto che con determinazioni del dirigente del Settore Politiche per le Migrazioni si provvederà con successivi e separati atti alla approvazione delle graduatorie ed alla liquidazione dei contributi agli Enti Locali ed agli organismi del Terzo Settore previsti dal presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali
